



CONSORZIO  
DI BONIFICA  
VERONESE

Prot. n. **4591**  
Allegati n. **1**

Verona, lì **-2 MAR. 2017**

Prot. arrivo 3956 in data 21.02.2017

Rif.: *Ing. Giampaolo Venturini*  
e-mail:  
*giampaolo.venturini@bonificaveronese.it*  
PEC *consorzio@pec.bonificaveronese.it*

Spett.le  
**GIUNTA REGIONALE DEL VENETO**  
**AREA TUTELA E SVILUPPO DEL**  
**TERRITORIO**  
**DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI**  
**UNITA' ORGANIZZATIVA COMMISSIONI**  
**VAS VINCA NUVV**  
*dip.territorio@pec.regione.veneto.it*

**Oggetto: D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 4/2008. Verifica di assoggettabilità per la Variante n. 23 di rimodulazione del Piano degli Interventi vigente del comune di Verona. Richiesta parere. Pratica n. 36110/2016.**

Con nota prot. 69701 in data 20.02.2017 la Regione del Veneto – Direzione Commissioni Valutazioni – Unita' Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV ha richiesto a questo Consorzio il parere, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 come modificato dal D. Lgs. 4/2008, sulla Variante in oggetto.

Si conferma, in merito al suddetto argomento, il ns. parere già espresso con nota prot. n. 20021 del 15.11.2016 che si allega in copia.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'AREA TERRITORIO AMBIENTE  
Ing. Stefano De Pietri





CONSORZIO  
DI BONIFICA  
VERONESE

Prot. n. *20021*  
Allegati n.

Verona, lì 15 NOV. 2016

Prot. arrivo 19477 in data 07.11.2016

Rif.: Ing. Giampaolo Venturini  
e-mail:  
*giampaolo.venturini@bonificaveronese.it*  
PEC *consorzio@pec.bonificaveronese.it*

Spett.le  
COMUNE DI VERONA  
Direzione Pianificazione del Territorio –  
Autorizzazioni Paesaggistiche  
Via Pallone 9  
37121 VERONA (VR)  
PEC: *urbanistica@pec.comune.verona.it*

Spett.le  
REGIONE VENETO  
AREA TUTELA E SVILUPPO DEL  
TERRITORIO  
DIREZIONE OPERATIVA  
UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE  
VERONA  
Piazzale Cadorna 2  
37126 VERONA (VR)

**Oggetto:** Urbanistica – Piano degli Interventi – Variante n. 23 di rimodulazione del PI vigente del comune di Verona. Parere di competenza sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R.V. n. 2948 del 06.10.2009. Pratica n. 36110/2016.

Con nota prot. 308012/2016 in data 21.10.2016 e nota integrativa in data 31.10.2016, il comune di Verona ha richiesto allo scrivente Consorzio il parere di competenza in merito alla valutazione di compatibilità idraulica relativa alla Variante n. 23 di rimodulazione del Piano degli Interventi del comune di Verona, a firma del Dott. Geol. Cristiano Mastella.

Il Piano, ai sensi della D.G.R.V. n. 2948/2009 e secondo il principio di invarianza idraulica, prevede per le nuove aree di espansione e trasformazione urbana la realizzazione di sistemi compensativi con volumi di invaso per la laminazione calcolati in previsione di eventi con tempo di ritorno di 50 anni, considerando uno scarico massimo delle acque meteoriche pari a 10 l/s x ha.

Nel caso che i volumi di laminazione, calcolati come sopra, risultino inferiori a quelli indicati nel Piano di Assetto del Territorio (praticamente in tutti i casi) il progettista assume come volume di invaso questi ultimi, più cautelativi (corrispondenti ad un volume specifico di invaso pari a 487,4 mc/ha).

Alcune manifestazioni di interesse, dove gli interventi previsti non comportano alcuna alterazione significativa del regime idraulico ovvero non viene aggravato l'esistente livello di rischio, sono oggetto di asseverazione.

L'elaborato appare conforme a quanto prescritto dalla suddetta normativa, la valutazione dell'impatto delle variazioni urbanistiche sulla risposta idraulica del territorio e le misure compensative ivi suggerite appaiono adeguate alla natura del territorio medesimo, per cui si esprime

### PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della valutazione di compatibilità idraulica in oggetto.

Al Comune, considerando il livello generale del Piani d'Intervento (PI), si raccomanda, in fase di approvazione dei Piani Urbanistici di Attuazione (PUA), l'assunzione di specifici progetti esecutivi dei sistemi di compensazione da sottoporre al parere di questo Consorzio.

Tali studi dovranno recepire le disposizioni e le prescrizioni previste nello Studio oggetto del presente parere, con l'eventuale aggiornamento dei sistemi compensativi in base all'effettiva trasformazione del territorio.

Nell'attuale fase, si ritengono conformi al principio di invarianza idraulica i parametri indicati in dettaglio nello studio di compatibilità per le varie manifestazioni di interesse.

I sistemi di compensazione dovranno essere realizzati con modalità e tipologie che permettano una buona integrazione nel paesaggio circostante e la facile manutenzione.

Dovrà essere limitata allo stretto necessario la realizzazione di superfici impermeabili; dovranno inoltre essere previste, nelle aree destinate a parcheggio, le soluzioni più idonee a favorire l'infiltrazione delle acque nel terreno (elementi grigliati, ecc.).

Gli eventuali recapiti delle acque piovane laminate nella rete idraulica superficiale dovranno essere formalmente concessionati dall'Ente competente (Consorzio o Genio Civile).

In fase di progettazione esecutiva dovrà essere verificata la presenza di reti irrigue consorziali interferenti con gli interventi e richieste le necessarie autorizzazioni/concessioni per l'eventuale spostamento e/o adeguamento.

Tutte le opere entro e fuori terra dovranno rispettare le distanze di rispetto dai corsi d'acqua secondo le disposizioni della normativa di polizia idraulica di cui ai RR.DD 368 e 523 del 1904.

Al comune si raccomanda la verifica dei sistemi di smaltimento delle acque al suolo.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE DELL'AREA TERRITORIO AMBIENTE  
( Ing. Stefano De Pietri )